

Emendamenti presentati in IX Commissione Trasporti (*in sede referente*) alla proposta di legge n. 44 ed abb.-B:

"Modifiche al codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, in materia di limitazioni nella guida e di sanzioni per talune violazioni"

Art. 7

Dopo l'articolo 7, inserire il seguente:

7-bis. All'articolo 43 del decreto legislativo n. 285 del 1992, dopo il comma 6 aggiungere il seguente: «6-*bis.* E fatto obbligo agli agenti del traffico durante i controlli per l'accertamento di infrazioni di rendersi ben visibili agli utenti sia con dispositivi luminosi o catarifrangenti sia con apposita segnaletica sulla carreggiata stradale».

7. 01. Compagnon, Mereu. (INAMMISSIBILE)

Motivazioni

L'emendamento ha lo scopo di introdurre norme volte all'obbligo per le forze dell'ordine di munirsi di strumenti di segnalazione chiari e ben visibili a distanza durante la fase dei controlli dell'accertamento delle infrazioni sulla rete stradale e autostradale.

ART. 17.

Prima del comma 1, inserire il seguente:

01. Al comma 1-*bis* dell'articolo 116 del decreto legislativo n. 285 del 1992 aggiungere infine il seguente periodo: «I quattordicenni in possesso di patentino possono condurre il quadriciclo leggero, con cilindrata 400/505 cc e limite di velocità max 45 km. orari ed i sedicenni in possesso di patente A o equivalente possono condurre il quadriciclo pesante con cilindrata 505 cc e limite di velocità max 100 km. orari, previo conseguimento di un periodo di dieci ore di scuola guida pratica a bordo di quadricicli leggeri o pesanti a carrozzeria chiusa con istruttore abilitato ed autorizzato. A tal fine per il periodo di lezioni in deroga alla normativa vigente l'istruttore è abilitato ad essere trasportato sul quadriciclo leggero o pesante a carrozzeria chiusa».

17. 1.Compagnon, Ciocchetti. (INAMMISSIBILE)

Motivazioni

Sono delle norme per permettere ai giovani 14enni di poter condurre il quadriciclo leggero di 400/505 CC, con un limite massimo di velocità di 45 KM/H e ai giovani 16enni in possesso di patente A (patente moto 505CC) con un limite di velocità massima di 100 KM/h
Il tutto, previo periodo di scuola guida con istruttore abilitato.

Art. 23

Al comma 1, sopprimere le lettere c) e d).

23. 2.Compagnon, Mereu. (RITIRATO)

Motivazioni

L'emendamento ha lo scopo di sopprimere le norme introdotte dal Senato che prevedono, ai fini dell'accertamento dei requisiti psichici e fisici per il primo rilascio della patente o di certificato di abilitazione professionale, che l'interessato debba fornire apposita certificazione dalla quale risulti il non abuso di sostanze sia alcoliche che l'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope.

Art. 23

Al comma 1, dopo la lettera e), aggiungere la seguente:

f) dopo il comma 1, è inserito il seguente:

1-*bis*. Non può ottenere La patente di guida di categoria C, C+E, D, D+E chi faccia uso abituale di sostanze stupefacenti o psicotrope o di sostanze alcoliche tali da impedire di condurre con sicurezza i veicoli per la cui guida è necessario conseguire la suddetta patente. A tal, fine, l'interessato deve esibire apposita certificazione rilasciata dalla struttura competente individuata con decreto del Ministro della salute, del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con quello delle infrastrutture e dei trasporti.

23. 3.Compagnon, Mereu. (RITIRATO)

Motivazioni

Con questa modifica al codice della strada si vuole evitare che un soggetto che faccia uso abituale di alcol o droghe, tale da impedirgli di condurre in sicurezza mezzi pesanti, possa conseguire la patente di categoria superiore per il trasporto professionale di merci o passeggeri.

Art. 28

Sopprimerlo.

***28. 3. Compagnon, Mereu. (APPROVATO)**

Motivazioni

L'emendamento ha lo scopo di sopprimere le norme introdotte dal Senato che prevedono l'obbligatorietà del trasporto dei minori fino a 12 anni sui ciclomotori, esclusivamente solo se il mezzo sia fornito di speciale seggiolino omologato e conseguentemente la norma che pone il limite di 60 km/h per chi trasporta a bordo bambini di statura inferiore a 1,50 m.

Art. 29

Al comma 5, capoverso comma 9-bis, sopprimere il primo periodo.

***29. 4. Compagnon, Mereu. (APPROVATO)**

Motivazioni

L'emendamento ha lo scopo di sopprimere le norme introdotte dal Senato che stabilisce l'obbligo dell'utilizzo di un caschetto protettivo per i minori fino ad anni 14 che conducano un velocipede (bici).

Art. 32

Dopo il comma 1, inserire il seguente:

1-*bis*. All'articolo 188 del decreto legislativo n. 285 del 1992, al comma 3, sono aggiunte infine le seguenti parole: «, ne alla corresponsione di alcuna somma nel caso di occupazione di spazi in aree di sosta o parcheggio a pagamento, qualora gli stalli a loro riservati risultino indisponibili».

Conseguentemente, sostituire la rubrica con la seguente: (modifiche agli articoli 177, 188 e 189 del decreto legislativo n. 285 del 1992, in materia di mezzi di soccorso per animali, di circolazione e sosta dei veicoli al servizio di persone invalide e di incidenti con danni ad animali).

32. 1. Compagnon, Mereu. (INAMMISSIBILE)

Motivazioni

L'emendamento prevede che qualora un veicolo adibito alla circolazione per persone invalide non trovi disponibile uno stallo ad esso dedicato non sia prevista corresponsione di denaro nel caso di sosta in parcheggi a pagamento.

Dal 1998 ad oggi le persone disabili in Italia, in base ad una serie di pareri Ministeriali (Ministero dei Trasporti) hanno avuto, nella stragrande maggioranza dei Comuni la sosta gratuita sulle strisce blu qual'ora un posto H fosse occupato.

1. **la Sentenza della Corte di Cassazione n. 21271 del 2009**, ha creato un precedente pericoloso, che sta generando in tutto il Paese la corsa a rendere NON più gratuite le Strisce Blu per i Disabili possessori di Contrassegno H di cui all'art.12 del D.P.R.503/96. Nella fattispecie, il Giudice, in MANCANZA di un riferimento legislativo, **NON tenendo conto, della Sentenza della Cassazione n. 25388 del 2007**, dei numerosi Pareri Ministeriali, centinaia di Sentenze dei Giudici di Pace e Ordinari favorevoli alla sosta gratuita, ha ritenuto in questo caso di mettere sullo stesso piano il cittadino non disabile e quello che vive la vita segnata da una malattia a carattere motorio.

Le motivazioni sono le seguenti:

- L'automobile al servizio del Disabile è definita dal d.p.r. 917/86 **un Ausilio Indispensabile alla Mobilità sotto il profilo sia Fiscale che di Fatto** indipendentemente dalla patente posseduta ma solo per coloro che hanno infermità a carattere motorio.

- **È definita come presidio medico indispensabile dal Ministero dei Trasporti** e le Infrastrutture prot. 0014383 del 01/04/2010 a firma del Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministro dei Trasporti.
- **I Tecnici del Ministero dei Trasporti** hanno manifestato attraverso una serie di Note e Pareri l'esigenza doverosa dello Stato a venire incontro alle più che giustificate esigenze della sosta gratuita per le persone disabili che utilizzano l'auto per spostarsi e integrarsi.
- **L'art. 3 della Costituzione Italiana stabilisce che lo Stato deve rimuovere tutti gli impedimenti architettonici e culturali** affinché vi sia una eguaglianza tra i cittadini, NEL CASO DEI DISABILI il pagamento di un dazio per sostare il proprio mezzo che gli consente la mobilità e la integrazione con il territorio, RAPPRESENTA UNA VIOLAZIONE PALESE DEI DITTI ALLE LIBERTA' DELL'INDIVIDUO, e quindi si costringono persone che già per un'intera vita devono combattere la loro infermità, anche a restare carcerati in casa.
- **Le Città Italiane, non sono accessibili**, per inadempienze varie, quindi appare evidente che l'alternativa all'utilizzo dell'auto non esiste, difatti: le Fermate Bus non sono a Norma, i Marciapiedi non lo sono, Le Metropolitane non hanno ascensori funzionanti, le auto sono sempre in sosta sulle rampe di accesso ai marce piedi, insomma, bisognerebbe riprogettare tutto e quindi l'auto resta l'unico valido mezzo di locomozione, diversamente si resta a casa.
- **Il pagamento di una quota per sostare sulle Pubbliche vie, rappresenta un vera e propria barriera architettonica voluta dallo Stato Italiano senza giro di Parole.**

Queste sopra indicate sono una serie di motivazioni molto valide che mettono a nudo una realtà tragica che sta creando problemi molto gravi a coloro che sono colpiti da malattie motorie, non solo chi è su sedia a ruote ma in particolare chi non può percorrere nemmeno 300 metri a piedi.

Art. 34

Al comma 1, sopprimere la lettera d).

Conseguentemente, al comma 3, sopprimere la lettera h).

34. 1. Mereu, Rao. (RITIRATO)

Motivazioni

L'emendamento ha lo scopo di mantenere in vigore l'attuale sistema sanzionatorio previsto dal codice della strada e non dare corso alle modifiche introdotte dal Senato che in parte ne introducono una depenalizzazione

Art. 34

Il comma 3 è soppresso.

34. 3. Compagnon, Mereu. (INAMMISSIBILE)

Motivazioni

L'emendamento ha lo scopo di sopprimere le norme che stabiliscono l'aumento delle sanzioni di 1/3 per i casi in cui sia stato accertato un tasso alcolemico compreso fra 0,5 g/l e 0,8 g/l e da 1/3 alla metà nel caso in cui il tasso alcolemico sia superiore a 0,8 g/l. Tale disposizione è riferita ai conducenti di età compresa tra i 18 e i 21 anni, ai neopatentati e a chi esercita professionalmente l'attività di trasporto di persone o cose.

Art. 36

Sopprimerlo.

***36. 2. Compagnon, Mereu. (DECADUTO)**

Motivazioni

L'emendamento ha lo scopo di sopprimere le norme introdotte dal Senato che prevedono l'ulteriore aumento di 1/3 delle sanzioni pecuniarie per violazioni accertate tra le ore 22,00 e le 07,00 del mattino, nel caso in cui sia riscontrato un tasso alcolemico compreso tra 0,5 e 0,8 g/l (superiore a 0 se la violazione è commessa per i neopatentati, i conducenti con età inferiore a 21 anni e per i conducenti professionisti)

Art. 42

Al comma 3, alla lettera a) sostituire le parole: 40 per cento con le seguenti: 45 per cento.

Conseguentemente, alla lettera c) le parole: 15 per cento sono sostituite con le seguenti: 10 per cento.

Conseguentemente, alla lettera d) le parole: 10 per cento sono sostituite con le seguenti: 15 per cento.

Conseguentemente, alla lettera e) le parole 15 per cento sono sostituite con le seguenti: 10 per cento.

42. 6. Compagnon, Mereu. (DECADUTO)

Motivazioni

L'emendamento ha lo scopo di incrementare al 45% la quota percentuale delle risorse dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie (di cui all'art. 208 del Codice della Strada da destinare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la realizzazione di interventi in attuazione del piano nazionale della sicurezza stradale (ammodernamento e potenziamento della segnaletica, installazione e potenziamento delle barriere e del manto stradale, ecc.).

Conseguentemente, si riduce la quota al 10% a favore del Ministero dell'Interno per le spese relative all'effettuazione degli accertamenti di cui agli artt.li 186, 186-*bis*, 187 del Codice della strada e per garantire la piena funzionalità degli organi di polizia e la repressione dei comportamenti per incrementare dal 10 per cento al 15 per cento la quota da destinare al Ministero dell'Istruzione per la predisposizione dei programmi obbligatori di informazione sulla sicurezza stradale.

Sopprimerlo.

54. 1.Compagnon, Mereu. (INAMMISSIBILE)

Motivazioni

L'emendamento ha lo scopo di sopprimere le norme introdotte dal Senato che intervengono sulla legge quadro sull'alcool, prevedendo che nelle aree di servizio autostradali sia vietata la vendita per asporto di bevande superalcoliche dalle ore 22,00 alle ore 06,00 (sanzione da 2.500 a 7.000 euro), la somministrazione di bevande superalcoliche (sanzione da 3.500 a 10.500) e la somministrazione di bevande alcoliche dalle ore 02,00 alle ore 07,00 (sanzione da 3.500 a 10.500).

Art. 54-*bis*.

Dopo l'articolo 147 del decreto legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 è inserito il seguente:

Art. 147-*bis*.

(Comportamento nelle aree di servizio e di sosta autostradale)

1. Agli utenti detta strada è fatto divieto di esercitare qualsiasi attività sportivo-ricreativa e di lasciare liberi gli animali a proprio seguito senza gli appositi strumenti di custodia e di trasporto.
2. I trasgressori dette disposizioni di cui al comma 1 sono puniti con un ammenda di 100 euro.

54. 01. Compagnon, Mereu. (INAMMISSIBILE)

Motivazioni

L'emendamento ha lo scopo di rafforzare le precauzioni e prevenire eventuali incidenti stradali sulle autostrade, disponendo il divieto di svolgere attività di gioco che possano provocare disturbo agli utenti all'interno delle aree di sosta e di parcheggio delle autostrade e nello stesso tempo pone il divieto di permettere agli animali al proprio seguito di essere lasciati liberi di circolare nelle aree suddette.